

I **laghi** sono *masse di acqua generalmente dolce che riempiono depressioni dei continenti isolate dal mare o comunicanti con esso per mezzo di un fiume.*

Secondo l'origine, si possono distinguere diversi tipi di laghi:

- **tettonici**, insediati nelle fosse tettoniche, come il *Tanganika*, in Tanzania;
- **vulcanici**, che occupano il cratere di un vulcano spento, come il *Lago di Bolsena*;
- **di sbarramento**, che occupano una valle sbarrata da una frana o da una diga artificiale, come il *Lago di Allene* (Belluno);
- **carsici**, che riempiono depressioni come le doline originate dal carsismo;
- **di escavazione glaciale**, che occupano gli avvallamenti prodotti da un antico ghiacciaio, come il *Lago di Garda*.

I laghi possono essere alimentati da corsi d'acqua, detti **immissari**, o da sorgenti subacquee. Questi afflussi sono generalmente compensati dall'evaporazione, dall'infiltrazione delle acque nelle rocce del fondo del lago e a volte dalla presenza di un **emissario**. La profondità di un lago tende a diminuire col tempo a causa dell'accumulo dei sedimenti trasportati dalle acque superficiali, per cui i laghi, soprattutto se alimentati da un immissario, tendono a interrarsi (Figura 1), trasformandosi in **paludi**, e quindi a scomparire. L'acqua di un lago si dispone in strati di densità crescenti. Poiché l'acqua ha una densità massima a +4 °C, secondo il clima si possono distinguere due tipi di stratificazione:

- nella **stratificazione termica diretta**, tipica dei climi più caldi, la temperatura decresce con la profondità, raggiungendo sul fondo il valore minimo di +4 °C;

- nella **stratificazione termica indiretta**, tipica dei climi più freddi, la temperatura aumenta con la profondità, raggiungendo sul fondo il valore massimo di +4 °C.

I laghi svolgono un'importante azione di mitigazione del clima, costituiscono riserve d'acqua, a volte utilizzate per la produzione di energia elettrica o per l'irrigazione, possono rappresentare importanti vie di comunicazione e sono ambienti ricchi di organismi.

Anche nei laghi e negli stagni si distinguono:

- la **zona litorale**, situata ai bordi, è la più popolata, con tipiche angiosperme, come i giunchi, ancorate al fondo;
- la **zona limnetica**, delle acque aperte, si estende fino alla profondità a cui penetra la luce. Vi si trovano numerosi produttori (minuscole alghe del fitoplancton);
- la **zona profonda**, dove non arriva la luce, priva di organismi vegetali; vi si trovano soprattutto organismi detritivori.

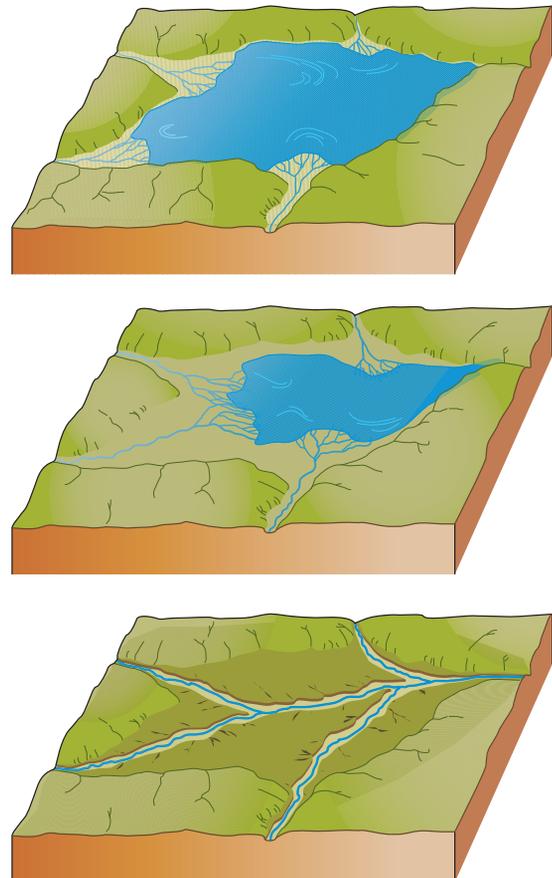


Figura 1 Diverse fasi del processo di interramento di un lago.

